



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Convegno annuale della Associazione Italiana di Cartografia



HIC SUNT LEONES

La cartografia strumento di rappresentazione
della divisione, dell'unione
e della differenziazione dei territori

GORIZIA 5-6-7 maggio 2010

Polo Universitario di Gorizia–Università di Trieste (Aula Magna)

Con il patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Regione Friuli Venezia Giulia
Comune di Gorizia
Agenzia del Territorio
Università degli Studi di Trieste
Federazione ASITA
Associazione dei Geografi Italiani
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia
Società Geografica Italiana
Società di Studi Geografici
Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici
Istituto Nazionale di Bioarchitettura
Centro Studi Turistici Giorgio Valussi

HIC SUNT LEONES

**La cartografia, strumento di rappresentazione
della divisione, dell'unione
e della differenziazione dei territori.**

Un tema certamente singolare per un convegno di cartografia, di sicuro stimolante perché in condizione di coinvolgere, seppure trasversalmente, una pluralità di soggetti e di attività, non solo scientifiche e culturali, ma anche amministrative e, non da ultimo, pensando alla recentissima celebrazione del ventennale della caduta del "Muro" di Berlino e all'affinità con cui, per tanti anni, la città ospite, è stata tristemente paragonata alla ben più nota capitale tedesca, quelle legate alla politica e alla geopolitica.

Lungamente separata dalla sua "cugina" slovena *Nova Gorica* da una linea di confine, infatti, Gorizia richiama subito vicende e problemi di un passato nemmeno tanto lontano, suggerendo rappresentazioni e dinamiche geopolitiche in un escursus cartografico che spazia nel tempo e nel mondo.

Il Comune di *Nova Gorica* sorse ufficialmente nel 1947, un anno dopo il disegno della linea confinaria apposta per suddividere il territorio goriziano secondo un criterio etnico (centro città italiano e sobborghi sloveni), che sotto il profilo economico si tradusse in una "delle linee più assurde create in Europa" (Valussi, 1971) nel corso del secolo scorso. Si avviò così la disgregazione di quell'unità economica regionale, quale era divenuto il contesto goriziano, naturale sbocco delle valli dell'Isonzo e dei suoi principali tributari, compromettendone il successivo sviluppo e avviando radicali, benché conseguenti, processi differenziati di crescita culturale e di modellazione urbana e socio-economica. Gorizia assunse così l'aspetto di una sonnolenta città di periferia, pur non ancora contaminata dallo stile conformante dovuto all'invasione dei centri commerciali, mentre *Nova Gorica* è oggi considerata la Las Vegas della Slovenia per via della sua variegata e scintillante vita notturna.

Due città e due realtà interessate di sicuro a cercare un nuovo e concreto processo di integrazio-

ne che, soprattutto in prospettiva Europea, passa anche attraverso la cartografia.

Al pari dei protocolli comuni, legati alla comunicazione ed alla circolazione di beni e servizi, la necessità di integrare le cartografie e le loro produzioni nei vari Stati membri viene infatti considerata prioritaria, sia per conservare e valorizzare il patrimonio culturale con le singole specificità territoriali di cui il paesaggio ne testimonia l'identità, sia per definire più integrati modelli di sviluppo segnati da interazioni transfrontaliere, transnazionali e, non da ultimo, transcontinentali.

Se da una parte la cartografia in uso nei vari Stati europei risale a periodi ben anteriori a quelli caratterizzati dall'odierna rivoluzione tecnologica, con i satelliti sempre più partecipi nella produzione di mappe (soprattutto in formato digitale e in ambiente GIS), oltre che nel posizionamento locale e globale e nella navigazione territoriale, forieri di nuove e più precise rappresentazioni uniformi in ogni area del globo, dall'altra non si può rinunciare alle cartografie pregresse, testimoni, talvolta rari se non unici, di un rilevante patrimonio informativo e culturale che occorre necessariamente integrare nei sistemi informativi geografici; di certo nessuno ha interesse a disperdere.

In tale ottica, pensando non tanto alla divisione quanto, piuttosto, all'unione, pur nella differenziazione dei territori, si pone questo convegno a Gorizia.

La scelta della localizzazione va quindi vista come una valenza aggiuntiva, per la tradizionale presenza in loco della linea confinaria, la cui influenza può essere estesa anche ai sistemi di riferimento cartografici. Se oggi il confine è stato politicamente abbattuto, permangono tuttavia alcuni suoi aspetti virtuali, ritrovabili anche nelle cartografie degli stati contermini, magari riferite a *datum* geodetici diversi e pertanto difficilmente accostabili in formato digitale: anche contribuire a risolvere questo problema può rappresentare un elemento di omogeneizzazione e quindi di supporto a processi di integrazione tra culture.

La Signoria Vostra è cordialmente invitata.

Giuseppe Scanu

MERCOLEDÌ 5 MAGGIO

ore 8.00 Apertura segreteria – Registrazione partecipanti

ore 9.00 – **Inaugurazione del Convegno**

Saluti di benvenuto

Dr. E. Romoli, Sindaco di Gorizia

Dr. F. Seganti, Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza, Relazioni Internazionali e Comunitarie

Prof. F. Peroni, Magnifico Rettore Università di Trieste

Gen. A. De Vita, Comandante IGM

Prof. P. Gabassi, Direttore Polo Universitario Goriziano

Prof. G. Battelli, Preside Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. G. Fraziano, Preside Facoltà di Architettura

Prof. G. Gallenti, Preside Facoltà di Economia

Presidenti dei Sodalizi geografici patrocinanti: AGEI, ALLG, S di SG, SGI, CISGE

Dr. M. Pietrangeli, Direttore centrale Risorse umane e Organizzazione dell'Agenzia del Territorio

Prof. L. Surace, Presidente ASITA

Dr. A. Puhali, Centro Studi Turistici Giorgio Valussi

Dr. B. Fornasir, Istituto Nazionale di Bioarchitettura Sezione di Trieste - Gorizia

ore 11.30 – **1ª Sessione – prima parte**

CARTOGRAFIA E INFORMAZIONE GEOGRAFICA

Chairman: Prof. **G. Scanu**, Presidente AIC

Relazioni invitate

Il quadro istituzionale, a cura di:

Dr. M. Ghidini, Direttore Servizio Cartografico Regione Friuli Venezia Giulia

Dr. G. Tatò, Direttore Archivio di Stato di Trieste

Ing. F. Maggio, Direttore centrale Catasto e Cartografia dell'Agenzia del Territorio

Dr. D. Longhi, Centro Interregionale Sistemi Informatici, Geografici, Statistici

pausa

Il sentire degli studiosi, a cura di

F. Farinelli, Presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani, Università di Bologna presenta il volume:

La crisi della ragione cartografica

A. Riggio, Università di Cassino

F. Cucchi, Università di Trieste

ore 13.45 – *pausa*

ore 15.00 – **1ª Sessione – seconda parte**

M. Pascolini, Università di Udine

M. Azzari, Università di Firenze

P. Di Biagi, Università di Trieste

M. Buseti, Ist. Naz. di Oceanografia e Geofisica Sperimentale

C. Rossit, Università di Trieste

G. Battisti, Università di Trieste

C. Donato, Università di Sassari

W. Mitterer, Università di Innsbruck

ore 17.45 – pausa

ore 18.00 – **I confini in mostra**

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA CARTOGRAFICA, STORICA E MODERNA

Presentazione:

Dr. O. Selva e **Dr. D. Umek**, Università di Trieste

Materiale fornito da: Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Processi Culturali, Regione Friuli Venezia Giulia, Agenzia del Territorio, Ist. Geografico Militare, Ist. Idrografico della Marina

ore 19.00 – *interruzione dei lavori*

GIOVEDÌ 6 MAGGIO

ore 9.00 – **2ª Sessione**

CONFINI E RAPPRESENTAZIONI: TEMPO E SPAZIO. DALLA LETTURA DIACRONICA ALLA PROSPETTIVA TERRITORIALE

Chairman: Prof. **A. Favretto**, Vice Presidente AIC

A. Tanzarella, Università di Trento

Riscontri cartografici di controversie giurisdizionali lungo il Limes italo-austriaco trentino: dallo spazio conteso allo spazio progettato

S. Siniscalchi, Università di Salerno

Casi di micro-confinazione territoriale nell'area del destra Sele attraverso sei carte antiche (secc. XVIII-XIX)

C. Martinelli, Università di Verona

Confini e cartografia: strumenti o metafore del potere? Una riflessione a margine dell'evoluzione dei "confini" della città di Verona nella cartografia tra Otto e Novecento

F. Badiali, Università di Modena e Reggio Emilia

I confini in documenti cartografici antichi quali elementi di separazione tra noto e ignoto nell'Appennino tra Modena e Bologna

M. Marta, R. Morri, C. Pesaresi, Università di Roma 1

Cartografia digitale per la valorizzazione del litorale laziale: dalle carte storiche alle immagini telerilevate

G. Gigliola, Archivio di Stato Verona

Dalla Verona napoleonica alla Verona austriaca: evoluzione della suddivisione, differenziazione e coesione del territorio nelle mappe del catasto napoleonico e austriaco

F. Carrer, A. Tanzarella, Università di Trento

Il paesaggio alpino di confine dalle fonti cartografiche storiche ai

sistemi informativi territoriali: il caso di studio del contado di Arco

S. Leonardi, M. Maggioli,

Università di La Tuscia-Viterbo; Università di Roma 1

Valorizzazione dei beni storico-ambientali lungo il litorale laziale: la creazione di percorsi turistici

ore 10.45 – pausa

ore 11.00 – **3ª Sessione**

CONFINI, DIVISIONI, INTEGRAZIONE

Chairman: Gen. D. **A. De Vita**, Comandante IGM

A. Nobili, M. Pierozzi, L. Surace,

Istituto Idrografico della Marina

La determinazione dei confini in mare: considerazioni e ipotesi di soluzione in ambiente GIS

L. M. Calandra, Università di L'Aquila

I confini di una tragedia: divisioni e riconfigurazioni territoriali nel post-sisma aquilano

R. Friolo, Servizio Tecnico Geografico

I progetti di suddivisione geopolitica del Mediterraneo artico

E. Sarno, Università del Molise

La definizione dei confini dell'Albania tra principi teorici e interessi politici

A. D'Ascenzo, Università di Roma 3

Dalle montagne al mare. Il confine come rifugio, via di fuga, alternativa economica e riscatto sociale

M. Castelnovi, Università di Genova

La prima rappresentazione cartografica della suddivisione amministrativa della Cina: il Novus Atlas Sinensis di Martino Martini (1655)

M. Lo Iacono, Università di Trieste

Il Golfo di Trieste e i suoi confini

G. Borruso, V. Iacoviello, A. Porceddu,

Università di Trieste

Tempi e spazi di città confinanti. Modellizzazioni e visualizzazioni cartografiche a Gorizia e Nova Gorica

ore 13.00 – pausa

ore 14.00 – *Assemblea dei Soci. Prima convocazione*

ore 14.00 – **4ª Sessione**

CONFINI, TEMPO, RAPPRESENTAZIONI

Chairman: Cap. Corvetta **A. Nobili**, Ist. Idrografico della Marina

E. Dai Prà, Università di Trento

Il paesaggio liminare nella cartografia storica tra metafora e progetto

T. Rossetto, Università di Padova

"Mauerfall 2009": ciò che divide e ciò che unisce. Insistenza cartografica e memoria del confine a Berlino

G. Osaci Costache, Università di Bucarest

Testimonianze cartografiche sull'origine diversa degli abitanti: il caso dei "villaggi doppiati" a sud del confine della Valacchia dei Monti Făgăraș-lezer (Romania)

A. R. Candura, Università di Pavia
Territori disciplinari: la cartografia prouba

S. Basso, E. Marchigiani, Università di Trieste
Cambiamenti nelle forme di descrizione e interpretazione cartografica dei territori di confine tra Italia e Slovenia. Verso nuovi modelli di sviluppo "lento"

B. Boccazzi Mazza, Università di Trieste
La cartografia del territorio veneto come percezione del dominio (sec. XVI)

L. Cigaina, Università di Trieste
Dalle poleis alla dominazione romana: la cartografia greca come strumento di definizione territoriale

M. Bressan, Università di Trieste
Una speciale forma di cartografia: il panorama

M. Mastronunzio, Università di Trieste
Sull'accostamento tra cartografie delle regioni di confine: l'ausilio della "mappa di confine tra la R. Italiana e la R.S.F. Jugoslava" allegata al trattato di Osimo

P. Conti, Università di Firenze
La Provincia di Ascoli Piceno, tra vecchi e nuovi confini

D. Umek, Università di Trieste
I confini terrestri in Dalmazia: eredità storiche e variazioni politiche

G. Mauro, Università di Trieste
La rappresentazione di alcune città di confine nella cartografia libera di Openstreetmap

ore 15.30 – pausa

ore 15.45 – **5ª Sessione**

CARTOGRAFIA, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE

Chairman: Prof. C. Donato, Università di Sassari

L. Gregori, Università di Perugia
"Segni" cartografici e parametri fotogeologici: evidenza di processi naturali e memoria storica dei luoghi (Val di Chiana e Tevere umbro)

M. Bertacchini, Università di Modena
Accessibilità degli spazi urbani: il progetto di Modena comincia dalle mappe

D. Papotti, Università di Parma
Il fiume e la sua mappa. La carta geografica come ordine narrativo in Danubio di Claudio Magris

A. Penon, A. Vignola, P. Nappi, ARPA-Piemonte
Analisi spazio-temporali e rappresentazioni cartografiche: utili strumenti per la formazione e l'educazione ambientale nella scuola secondaria di primo e secondo livello del Piemonte

D. De Vincenzo, Università di Cassino
La terra di lavoro nella costruzione del Lazio meridionale

M. Pasa, Accademia Agricoltura, Scienze, Lettere di Verona

Dalla città assediata alla città protetta dalla cinta muraria: il caso di Verona fra Alto Medioevo e Età veneziana

M. Stoppa, Università di Trieste

La carta geologica. Un sussidio strategico per la ricerca e la didattica della geografia

G. Giurco, Università di Trieste

La declinazione urbana dei concetti di confine e frontiera. Il caso di Gorizia

F. Krasna, Università di Trieste

Google Earth e cartografia digitale: analisi geografica innovativa o speculazione geopolitica tradizionale?

ore 17.30 – pausa

ore 18.00 – **Assemblea dei Soci**. Seconda convocazione

ore 19.30 – interruzione dei lavori

ore 21.00 – cena sociale

VENERDÌ 7 MAGGIO

ore 9.00 – **6ª Sessione**

INFRASTRUTTURE E STRUTTURAZIONE BANCHE DATI, GIS

Chairman: Ing. **A. Arrighi**, Istituto Geografico Militare

M. Roma, V. Vitale, D. Tacchia, S. Falchetti, ISPRA

Realizzazione di cartografie idrogeologiche in ambito GIS: l'esperienza di applicazione del Quaderno 5 (SGN)

A. Benvenuti, Insiel S.p.A. Udine

Friuli Venezia Giulia: il progetto europeo GIS4EU e le possibili ricadute in ambito regionale e transfrontaliero

A. Chiarandini, M. Lunardis, Insiel S.p.A. Udine;

Regione Friuli Venezia Giulia

IRDAT-FVG: un'infrastruttura regionale per la diffusione e la fruizione dei dati ambientali e territoriali

M. Cociancich, C. Pilan, Venice International University

Le performance delle piattaforme logistiche nel grafo transfrontaliero Italia-Austria

A. Deiana, GeoInfoLab

Applicazioni GIS 3D/4D globali: oltre tutte le barriere

M. Ghidini, M. Lunardis, M. Zia, M. Basso, P.

Candotti, P. Paglietti, R. Piuzzo, F. Sgrazzutti,

Regione Friuli Venezia Giulia

Il GIS della Regione FVG e l'integrazione con le banche dati degli EE.LL. e del catasto

M. Ghidini, A. Chiarandini, L. Tommasoni,

Regione Friuli Venezia Giulia

Report 2010 sull'utilizzo della rete di stazioni permanenti GPS "A. Marussi" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

A. Favretto, Università di Trieste

Georeferenziazione in ambiente GIS. Proposta di un metodo per un controllo di qualità

A. Favretto, G. Pablos, Università di Trieste
Controllo della georeferenziazione in ambiente GIS. Alcuni casi applicativi

ore 11.00 – pausa

ore 11.15 – **7ª Sessione**

CARTOGRAFIA E APPLICAZIONI GIS

Chairman, Arch. **D. Tacchia**,
Ist. Sup. per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

A. De Vita, G. Afeltra, C. Perugi, C. Tafi,

Istituto Geografico Militare

Specifiche dei database geotopografici: dai dati regionali al database derivato e relativa cartografia alla scala 1:25.000

F. M. Soccodato, G. Giovannini, Università di Trieste; ANAS

Integrazione tra rilievi e cartografie esistenti nella progettazione di infrastrutture interregionali

M. Lupo, G. V. Pandiscia, Pomarico (Mt); E-Geos Centro Spaziale di Matera

Evoluzione della fascia costiera jonica fra i fiumi Bradano e Basento attraverso l'analisi di cartografia e orto immagini storiche e recenti

G. Mariotti, K. Madau, V. Camerada, Università Sassari
I sentieri naturalistici. Un esempio di riqualificazione territoriale e di buone pratiche cartografiche: il caso di Punta Giglio (Sardegna Nord-Occidentale),

S. Battino, Università di Sassari

Estensione e delimitazione dei core urbani della città di Sassari

G. Petrarulo, Università di Trieste

Considerazioni sulla cartografia vettoriale per il Web Mapping. Un esempio applicativo ottenuto utilizzando una fra le opzioni tecnologiche a disposizione

G. Manzoni, Università di Trieste

GPS, EGNOS, GLONASS, GALILEO e loro derivati geodetici per la navigazione e il turismo, contro ogni barriera politica, etnica e religiosa

S. Martinolli, Università di Trieste,

Il piano d'emergenza del comune di Trieste

M. Michelacci, Università di Firenze

La modellazione tridimensionale del paesaggio storico come strumento per la valorizzazione dell'identità territoriale

G. Mauro, S. Cagliari, Università di Trieste

Land cover della provincia di Trieste: classificazione di immagini satellitari Aster con il software open-source GRASS

ore 13.00 – chiusura dei lavori

ore 15,00

**VISITA GUIDATA
DI VILLA CORONINI CROMBERG
GORIZIA**

a cura di prof. M. Bressan

Consiglio Direttivo AIC 2010-2013

Giuseppe SCANU *Presidente*
Andrea FAVRETTO *Vice-Presidente*
Ida ZANETTI *Segretaria e Tesoriere*
Maria Paola CASU *Co-Segretaria*

Serafino ANGELINI
Antonio ARRIGHI
Marta COLOMBO
Felice DI GREGORIO
Lucilia GREGORI
Angelo PENON

INFORMAZIONI UTILI

Ingresso

A pagamento: lavori del convegno

Libero: mostra cartografica

Data e orario

Da mercoledì 5 a venerdì 7 maggio 2010
Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 19.30;
venerdì dalle 8.00 alle 13.30

Luogo

Polo Universitario di Gorizia – Università di Trieste
Via Alviano, 18 – Gorizia

Tutte le indicazioni logistiche sono nel sito AIC:
www.associazioneitalianacartografia.org

SEGRETERIA DEL CONVEGNO

Ida ZANETTI

Segretaria e Tesoriere AIC

tel. 0444-325775 – fax 0444-325775

e-mail: segreteria@associazioneitalianacartografia.org

Associazione Italiana di Cartografia

Casella Postale 88 – Vicenza 2
Via IV Novembre, 13 – 36100 Vicenza

ISCRIZIONE AL CONVEGNO

Quote comprensive di Atti
€ 90,00 non soci - € 40,00 soci e studenti <26 anni
€ 40,00 cena sociale

Per soci s'intendono gli iscritti ad una
delle 4 Associazioni federate ASITA e i soci AGEI, AIIG,
S di SG, SGI, CISGE in regola con il pagamento
della quota associativa.

La quota d'iscrizione all'AIC come socio ordinario
individuale è di €40,00.



COME ISCRIVERSI

Inviare il modulo d'iscrizione e la ricevuta del pagamento:
fax 0444-325775
e-mail: segreteria@associazioneitalianacartografia.org

Le iscrizioni rimarranno aperte fino all'inizio della
manifestazione. Non verranno prese in considerazione
quelle a cui non è allegata copia dell'avvenuto paga-
mento, salvo accordi con la Segreteria organizzativa.



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico bancario

Banca Popolare di Vicenza – Agenzia Vicenza 6
c/c intestato a:
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CARTOGRAFIA
Codice IBAN: IT72 G057 2811 8100 1057 0253 533

Versamento su conto corrente postale

c/cp nr. 39262472
intestato a ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CARTOGRAFIA

Assegno

Assegno o contanti alla segreteria durante il convegno

*È necessario indicare nella causale il nominativo
della persona da iscrivere al Convegno.*

Modulo di iscrizione
CONVEGNO ANNUALE AIC
HIC SUNT LEONES
GORIZIA, 5-6-7 maggio 2010

Polo Universitario di Gorizia-Università di Trieste
Soci Associazioni federate ASITA e Soci AGEI, AIIG, S di SG, SGI, CISGE: € 40,00
Non Soci: € 90,00 Cena Sociale: € 40,00

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo privato _____

Città _____ CAP _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Ente/Società _____

Indirizzo professionale _____

Città _____ CAP _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Socio: AIC [] AIT [] AM/FM [] SIFET [] AIIG []

Altra Associazione _____

Allego alla presente copia:
bonifico bancario [] bollettino ccp [] assegno []

Pago: iscrizione € [_____,00] cena sociale € [_____,00]

Desidero ricevere gli Atti al seguente indirizzo:
privato [] professionale []

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si informa che i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale ai fini di iniziative formative.

FIRMA _____